

DOC. 29 /2017

CITTA' DI TORINO

Provvedimento della Giunta Circoscrizionale n. 2

La Giunta Circoscrizionale n. 2 convocata nelle prescritte forme, il 20 settembre 2017 alle ore 15,00 presenti nella sede della Circoscrizione in via Guido Reni 102, oltre alla Presidente Dott.ssa Luisa BERNARDINI, i Coordinatori:

VERSACI Maurizio  
COORDINATORE

I Commissione  
Bilancio e Programmazione-Patrimonio - Economato-  
Organizzazione Uffici - Servizi Demografici – Lavoro -  
Attività Produttive

GENTILE VITO  
COORDINATORE

II Commissione  
Cultura – Istruzione - Sport, Turismo e Tempo Libero -  
Gioventù

CAMARDA Vincenzo Andrea  
COORDINATORE

III Commissione  
Sanità - Servizi Sociali – Integrazione - Quartieri

In totale con la Presidente risultano presenti n. 4.

Risulta assente il Coordinatore NUCERA Alessandro.

Con l'assistenza del Segretario dott.ssa Gabriella TETTI

ha adottato

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

C. 2 - ART. 42 COMMA 2. CONCESSIONE CONTINUATIVA A TITOLO GRATUITO DI LOCALE SITO IN VIA RUBINO N. 67 ALL'ASSOCIAZIONE CENTRO CULTURAL TRADICIONES PERUANAS.

## CITTÀ DI TORINO

CIRC. 2 - SANTA RITA - MIRAFIORI NORD / SUD

## DELIBERAZIONE DI GIUNTA DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 2 - ART. 42 COMMA 2. CONCESSIONE CONTINUATIVA A TITOLO GRATUITO DI LOCALE SITO IN VIA RUBINO N. 67 ALL'ASSOCIAZIONE CENTRO CULTURAL TRADICIONES PERUANAS.

La Presidente Luisa BERNARDINI, di concerto con i Coordinatori della I Commissione Maurizio VERSACI e della III Commissione Vincenzo Andrea CAMARDA, riferisce:

Con nota del 16/11/2016 prot. n. 12353/4.80.3 e successive integrazioni del 12/12/2016 prot. n. 13470/4.80.3 e del 13/12/2016 prot. n. 13591/4.803, l'Associazione "Centro Cultural Tradiciones Peruanas", con sede legale in via Caprera n. 22 Torino – C.F. 97610170017, nella persona del Presidente Signor Marcilla Triveno Wilson, ha richiesto la concessione dei locali già utilizzati e l'ampliamento degli spazi con la concessione di un ulteriore locale, sito nello stabile di via Rubino n. 67.

L'Associazione sostiene gli abitanti della Circoscrizione 2 attraverso la distribuzione dei generi alimentari in quanto è parte della rete di Strutture Caritative del Banco Alimentare. I locali saranno utilizzati: dal lunedì al venerdì dalle ore 17,30 alle ore 22,00, il sabato dalle ore 14,00 alle ore 22,00, per n. totale ore 1.525 annue. Ogni eventuale altra necessità sarà oggetto di richiesta specifica che sarà valutata secondo i termini regolamentari.

L'Associazione Centro Culturale Tradiciones Peruanas, come da Statuto art. 3 non persegue finalità di lucro; come da art. 2 l'Associazione, ispirandosi ai principi di solidarietà sociale, si prefigge, tra l'altro, di fornire accoglienza e sostegno agli immigrati non solo peruviani e ad aiutare i soggetti (stranieri e italiani) che versano in situazioni di svantaggio fisico-psichico-economico sociale o familiare.

Visto il Regolamento n. 186 per la concessione in uso dei locali di proprietà comunale assegnati alle Circoscrizioni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 28.01.1991 – mecc. 9007590/08 e modificata con deliberazioni del Consiglio Comunale del 04.05.1992 - mecc. n. 9204078/08, e 19 marzo 2007 - mecc. n. 200700545/094.

Al fine di poter consentire alla predetta Associazione di svolgere le attività citate e considerata la validità ed il carattere sociale delle iniziative che essa organizza, si propone di approvare la concessione di locali all'Associazione Centro Cultural Tradiciones Peruanas, con sede a Torino-via Caprera 22–C.F. 97610170017, del locale 1 (st. 2,3,4) sito in via Rubino n. 67

(all. 1). Tale concessione decorrerà dalla data indicata nell'atto di concessione fino al 30/06/2018.

La concessione in argomento rientra tra quelle aventi carattere gratuito previste all'art. art. 5 punto b1 del quale sono fatti salvi i punti A 1-2-4-5 del Regolamento comunale n. 186, verificato che il beneficiario del contributo, ai sensi dell'4 c. 3 del Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi n 373 e della deliberazione del C. Comunale n 201700883/24 del 30/03/2017, non ha pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città, si intende concedere la concessione in oggetto rappresenta un minor onere per l'Associazione Centro Cultural Tradiciones Peruanas quantificato in Euro 18.300,00 circa calcolato secondo il rimborso orario previsto per l'utilizzo dei locali comunali in base al Regolamento n. 186.

Si propone che, considerato il carattere sociale dell'iniziativa, le varie utenze utilizzate non ad uso esclusivo, come per il passato, permangano a carico dei Settori competenti della Città.

I numeri identificativi dei contatori a servizio della porzione d'immobile oggetto della concessione sono i seguenti: riscaldamento CE-0325-X-ITC01 sede tecnica, utenza idrica 0010124839 e 0010113570 (antincendio) e utenza elettrica n. Pod. IT020E00629470, utilizzate non ad uso esclusivo

Il presente provvedimento comporta quindi oneri di utenza a carico della Città di cui il Servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori ha preso atto come da notifica del 6 febbraio 2017 prot. n. 1527/4.80.2.

L'Associazione assegnataria del locale si assume la totale responsabilità sia per quel che riguarda la sicurezza dei partecipanti e dei lavoratori coinvolti nell'attività svolta sia per quel che riguarda il corretto uso dei locali assegnati e delle attrezzature ivi collocate.

All'interno dei locali richiesti, attraverso i suoi volontari, l'Associazione cura la distribuzione dei generi alimentari; le derrate alimentari provenienti dal Banco Alimentare saranno smaltite in giornata, ne è pertanto vietato il deposito continuativo.

Nel caso in cui si rilevassero irregolarità nell'utilizzo dei locali o nel rispetto delle condizioni previste dall'atto di assegnazione, la Circostrizione si riserverà, secondo quanto indicato negli atti stessi, di procedere direttamente alla revoca dell'assegnazione, oppure di invitare formalmente il soggetto assegnatario all'osservanza delle condizioni di assegnazione, provvedendo alla revoca in caso di persistenza nell'inosservanza delle condizioni stesse.

In caso di atti vandalici imputabili all'associazione assegnataria dei locali, verrà revocata con effetto immediato l'assegnazione dei locali, prevedendo entro dieci giorni il ripristino delle condizioni precedenti al danno arrecato a proprie spese.

Al fine di garantire che l'utilizzo del locale dato in assegnazione sia conforme agli obiettivi e alle finalità indicati nell'assegnazione stessa, verranno effettuati appositi controlli:

- sul corretto e effettivo utilizzo degli spazi dati in assegnazione;
- sulla corrispondenza degli effettivi soggetti fruitori degli spazi con quello indicato negli atti di assegnazione.
- sul fatto che i soggetti fruitori che accedano alle attività previste dalle assegnazioni con agevolazioni tariffarie di qualsiasi natura abbiano la piena ed effettiva titolarità di tali

agevolazioni.

Il locale sarà assegnato in autogestione con pulizia e controllo a carico dell'assegnatario.

L'Associazione dovrà produrre, entro trenta giorni dalla conclusione della concessione, relazione dettagliata sull'andamento e sugli esiti delle attività stesse ed una dichiarazione che attesti l'effettivo utilizzo degli spazi.

Si dà atto che le condizioni di assegnazione, per quanto non illustrato nel presente provvedimento, saranno indicate nell'atto di assegnazione di competenza dirigenziale.

L'atto di assegnazione del locale alla suddetta associazione e gli eventuali adattamenti che dovessero risultare necessari durante il periodo di validità dello stesso, derivanti da eventuali rinunce degli spazi assegnati o da richieste di variazione d'orario pervenute agli uffici, sarà oggetto di successivo provvedimento dirigenziale.

Il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (all. 2).

Si attesta che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1 comma 9 lett. e) Legge 190/2012, conservata agli atti del servizio e che la suddetta associazione ha dichiarato il rispetto del disposto di cui al D. L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122 come da documentazione acquisita agli atti della Circoscrizione (all. 3).

Considerato inoltre l'interesse generale, anche alla luce del principio di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 comma 4 Cost., alla valorizzazione di attività di privati o associazioni che concretizzino l'erogazione mediata di servizi di rilevanza collettiva, in materie di competenza dell'ente pubblico erogatore ed in mancanza d'intervento istituzionale diretto, per la valorizzazione del territorio circoscrizionale ed il rafforzamento delle attività di sostegno ai soggetti svantaggiati e la prevenzione del disagio, della marginalità sociale e dell'integrazione, quali si configurano le iniziative rivolte ai cittadini, oggetto del presente contributo in servizi, si ribadisce che non sussiste, ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D. L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito nella Legge 30 luglio 2010 n. 122, alcuna finalità di puro ritorno di immagine per l'ente pubblico.

Si evidenzia, pertanto, una preminente ed effettiva finalità di interesse collettivo per l'efficace valorizzazione delle attività ed opportunità di sostegno offerte ai cittadini, nonché la positiva, e costituzionalmente orientata, cooperazione con soggetti terzi proficuamente sussidiari dell'ente nell'erogazione alternativa del servizio.

L'Associazione Centro Cultural Tradiciones Peruanas, è iscritta al Registro Associazioni del Comune di Torino con il n.: 1453.

L'argomento è stato oggetto di discussione nella seduta della I e III Commissione congiunta del 13 febbraio 2017.

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale, n. mecc. 201502280/94 del 17 dicembre 2015 esecutiva dal 1° gennaio 2016 il quale fra l'altro, all'art. 42 comma 2, dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circostrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto;
- Visto che l'art. 28 del Regolamento del Decentramento n. 374 attribuisce alla Giunta Circostrizionale funzioni esecutive degli indirizzi consiliari e degli atti di programmazione delle Circostrizioni, a cui appartiene l'attività in oggetto;
- Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull' Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e art. 61 del succitato Regolamento del Decentramento sono:
  - favorevole sulla regolarità tecnica;
  - favorevole sulla regolarità contabile;Viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

Con voti unanimi espressi in forma palese

#### D E L I B E R A

1. di approvare la concessione a titolo gratuito, per le motivazioni espresse in narrativa che qui si richiamano integralmente del locale 1 (st. 2,3,4) sito in via Rubino n. 67 (all. 1) all'Associazione Centro Cultural Tradiciones Peruanas, con sede a Torino in via Caprera 22 – C.F. 97610170017- nella persona del Presidente Signor Marcilla Triveno Wilson. Tale concessione decorrerà dalla data indicata nel successivo atto di concessione e fino al 30/06/2018, secondo le modalità temporali specificate in narrativa, .  
Tale concessione rientra tra quelle a titolo gratuito previste art. 5 punto B1 del quale sono fatti salvi i punti A- 1 – 2 – 4 – 5 del Regolamento comunale n. 186;
2. di dichiarare che la predetta agevolazione è conforme a quanto previsto dall'art. 86 comma 3 dello "Statuto della Città"; a quanto previsto dal Regolamento comunale n. 373 approvato con deliberazione n. mecc. 2014 06210/049 del 28/09/2015 in merito alle erogazioni di contributi in servizi ed agevolazioni;
3. di stabilire che, considerato il carattere sociale dell'iniziativa, le varie utenze, utilizzate non ad uso esclusivo, come per il passato, permangono a carico dei Settori competenti della Città; il presente provvedimento comporta quindi oneri di utenza a carico della Città di cui il Servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori ha preso atto;
4. di stabilire che l'associazione dovrà produrre, entro trenta giorni dalla conclusione della concessione, una relazione dettagliata sull'andamento e sugli esiti dell'attività stessa;
5. di riservare a successivo provvedimento dirigenziale il perfezionamento della concessione del locale di cui al punto 1 e gli eventuali adattamenti che dovessero risultare necessari durante la stagione derivanti da eventuali rinunce dello spazio assegnato o da richieste di

- variazione di orario pervenute agli uffici;
6. di dichiarare che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (all. 2);
  7. di dichiarare che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1 comma 9 lett. e) Legge 190/2012, conservata agli atti del servizio;
  8. di dichiarare, attesa l'urgenza, con voti unanimi espressi in forma palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.
-